





Bollettino N. 14 del 22 Ottobre 2020 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- 7 Sorveglianza avicoli
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025







In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **21-10-2020**

- Dall'inizio di giugno 2020 sono stati segnalati in Italia 68 casi umani confermati di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi 45 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (34 in Lombardia, 5 in Emilia-Romagna, 4 in Piemonte, 2 in Veneto), 7 casi come febbre confermata (4 in Lombardia, 1 in Piemonte, 2 in Veneto di cui un caso importato), 16 casi identificati in donatori di sangue (4 in Piemonte, 3 in Emilia-Romagna, 9 in Lombardia). Tra i casi sono stati riportati 5 decessi (1 Piemonte, 1 in Emilia-Romagna e 3 in Lombardia). Nello stesso periodo è stato segnalato il primo caso di Usutu virus in Veneto nella forma neuroinvasiva.
- La sorveglianza veterinaria in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici, ha confermato la circolazione del WNV in Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Sardegna. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza entomologica e sull'avifauna hanno identificato la circolazione del Lineage 2 del WNV. Sono in corso di conferma positività rilevate in provincia di Ancona.
- Al 15 ottobre 2020, gli Stati membri dell'UE hanno riportato 259 casi umani di WND di cui 34 decessi: 137 in Grecia (di cui 20 decessi), 75 in Spagna (di cui 7 decessi), 65 in Italia (di cui 5 decessi), 12 in Germania, 6 in Romania (di cui 1 decesso), 3 in Ungheria e 1 in Bulgaria. Nessun caso segnalato dai paesi limitrofi. Fonte: ECDC 2020).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

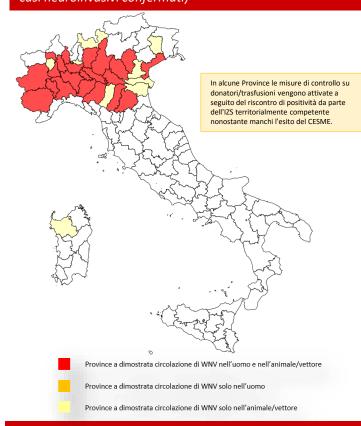
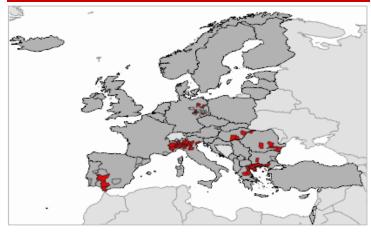


Figura 2. Distribuzione dei casi umani di malattia da WNV nell'Unione Europea









Sorveglianza umana

Da giugno 2020, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 68 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 45 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) tutti casi autoctoni, 16 sono donatori di sangue (1 Asti, 1 Bergamo, 1 Bologna, 2 Brescia, 1 Cuneo, 1 Lodi, 1 Mantova, 3 Milano, 1 Parma, 1 Piacenza, 1 Torino, 1 Vercelli) e 7 casi di febbre confermata di cui uno importato (3 Lodi, 1 Bergamo, 1 Novara, 1 Vicenza).

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza o di esposizione e fascia di età. Italia: **2020**

Regione/Provincia			Fascia di età	ı		Totale
Regione/Provincia	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Emilia-Romagna						
Bologna			2			2
Modena				1		1
Parma					1	1
Piemonte						
Alessandria			1		1	2
Novara				1		1
Vercelli			1			1
Lombardia						
Brescia				1		1
Cremona			1	2	2	5
Lodi		1	2	3	6	12
Mantova			1			1
Milano			3	4	3	10
Pavia			1		3	4
Varese				1		1
Non indicata		1				1
/eneto						
Venezia					1	1
Verona			1			1
Totale	0	2	13	13	17	45

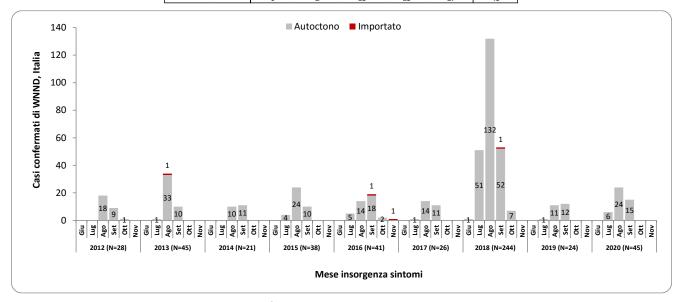


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2020.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **11** focolai clinici di WND negli equidi in **Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte** e **Sardegna**.





Figura 2 Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- **2020**

ø)	<u>'a</u>	N. Focolai	ਤੋਂ ਛਾ	Equidi nei focolai			ii za	nza		
Regione	Provincia			N. Focolai con sintomi clinici	Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/ab battuti	Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici
	BERGAMO	2	2	54	2	2	0	0,030%	0,030%	0
LOMBARDIA	CREMONA	2	2	5	2	2	0	0,400%	0,400%	0
	BRESCIA	2	2	110	4	4	1	0,04%	0,04%	0,25%
SARDEGNA	SASSARI	1	1	7	1	1	0	0,140%	0,140%	0
PIEMONTE	TORINO	1	1	17	1	1	0	0,050%	0,050%	0
FRAULA DONAA CNIA	MODENA	1	1	31	1	1	0	0,030%	0,030%	0
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	2	2	50	2	2	1	0,040%	0,040%	50%







Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato **89** positività per WND su organi prelevati da uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio catturati in **Piemonte, Emilia Romagna, Veneto Sardegna e Lombardia.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno **del Lineage 2.**

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Figura 3 Distribuzione geografica degli uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	CORNACCHIA	GAZZA	GHIANDAIA	Totale
	PARMA	1	4		5
	REGGIO EMILIA		3		3
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA		1		1
EIVIILIA KOIVIAGNA	FERRARA		14		14
	PIACENZA	4			4
	MODENA		1		1
	BERGAMO	3	1		4
	LODI		1		1
	MANTOVA	1	1		2
LOMBARDIA	MILANO	6	5		11
LOWIDARDIA	SONDRIO	1		2	3
	VARESE	1			1
	PAVIA	2			2
	MONZA E BRIANZA		1		1
	ALESSANDRIA		1		1
	BIELLA	1			1
PIEMONTE	TORINO	12			12
	VERBANO-CUSIO_OSSOLA	2			2
CUNEO		8	8		16
SARDEGNA	SASSARI	2			2
VENETO	VERONA		2		2
Totale		44	43	2	89

Tabella 3 Uccelli appartenenti a specie bersaglio risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

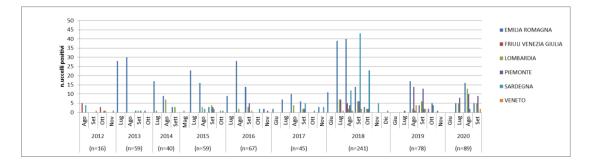


Figura 4 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV negli uccelli appartenenti a specie target - **2020**







Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV è stata rilevata in **20 uccelli selvatici in Emilia Romagna, Veneto, Piemonte e Lombardia.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



Tabella 4 Uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

Bologna

Bergamo

Milano

Pavia Cuneo

Padova

LOMBARDIA

Specie

CIVETTA
GHEPPIO
POIANA
TORTORA
COLOMBACCIO
GABBIANO
LODOLAIO EURASIATICO

SPARVIERO GHEPPIO

CORVO

ASTORE ASSIOLO

CANARINO

Figura 5 Distribuzione geografica degli uccelli selvatici risultati positivi nei confronti del WNV - **2020**

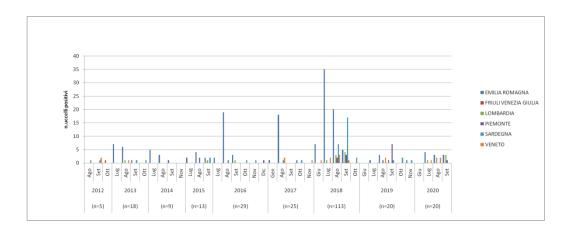


Figura 6 Andamento spazio-temporale dell'infezione da WNV negli uccelli selvatici - 2020







Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata in **77 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Veneto.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2.**

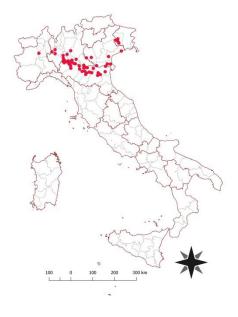


Figura 7 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	Totale
	FERRARA	2
	BOLOGNA	6
EMILIA ROMAGNA	MODENA	6
EIVIILIA KUIVIAGNA	PARMA	8
	PIACENZA	17
	REGGIO EMILIA	8
	BRESCIA	1
LOMBARDIA	CREMONA	3
LOWBARDIA	LODI	3
	MILANO	2
PIEMONTE	VERCELLI	1
PIEWONTE	NOVARA	1
VENETO	VERONA	9
	VENEZIA	2
	ROVIGO	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	5
	77	

Tabella 5 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2020**

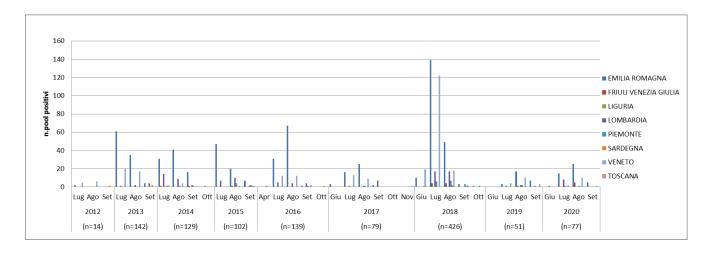


Figura 8 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2020







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

Il virus Usutu è stato identificato in 113 pool di zanzare e negli organi di 62 uccelli selvatici in Abruzzo, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Lombardia, Molise, San Marino, Marche, Sardegna e Friuli Venezia Giulia.

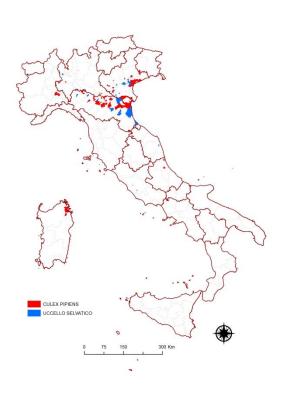


Figura 9 Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**

REGIONE	PROVINCIA	n.capi
	BOLOGNA	18
	FORLI-CESENA	6
	FERRARA	15
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	2
	PARMA	1
	PIACENZA	1
	RIMINI	5
	PADOVA	2
	VICENZA	1
VENETO	ROVIGO	1
	VERONA	2
	VENEZIA	4
LOMBARDIA	VARESE	1
	MILANO	1
MARCHE	MACERATA	2
	62	

Tabella 6 Dettaglio relativo agli uccelli risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**

REGION	PROVINCE	n.pool	
	BOLOGNA	10	
	FERRARA	9	
	FORLI-CESENA	2	
	MODENA	20	
EMILIA ROMAGNA	PARMA	6	
	PIACENZA	10	
	RAVENNA	3	
	REGGIO EMILIA	13	
FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	1	
FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	1	
PIEMONTE	NOVARA	1	
PIEWONTE	ALESSANDRIA	1	
	PADOVA	8	
	ROVIGO	2	
VENETO	TREVISO	2	
VENETO	VICENZA	1	
	VERONA	8	
	VENEZIA	3	
	сомо	1	
LOMBARDIA	MANTOVA	2	
	MILANO	1	
ABRUZZO	TERAMO	2	
ADNOZZO	PESCARA	1	
MOLISE	ISERNIA	2	
IVIOLISE	CAMPOBASSO	1	
SARDEGNA	SASSARI	1	
SAN MARINO	SAN MARINO	1	
To	Total		

Tabella 7 Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultati positivi nei confronti dell'USUV - **2020**







Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra in un unico Piano le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.